

Padova, 22 maggio 2020

COMUNICATO STAMPA 85/2020

«PERCHÉ TU POSSA RACCONTARE E FISSARE NELLA MEMORIA»

Una veglia on line

per la 54ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali
disponibile da sabato 23 maggio, ore 18

Il comparto della Comunicazione della Diocesi di Padova (Ufficio comunicazioni sociali, Ufficio stampa, La Difesa del popolo, Euganea Editoriale Comunicazioni, Servizio assistenza sale, multisala MPX) coordinato dal direttore dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali don Daniele Longato, ha accolto la proposta di una veglia di preghiera dell'Ufficio nazionale per le Comunicazioni sociali della CEI, in occasione della 54ª Giornata mondiale delle comunicazioni che si celebra domenica 24 maggio 2020. Un momento di preghiera da vivere anche nel privato della propria casa o ufficio, considerando il tempo particolare che stiamo vivendo.

«*Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria*» (Es 10,2) è il tema della veglia, che ricalca il titolo del messaggio di papa Francesco per la giornata, pubblicato il 24 gennaio, in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Un invito a pregare «*per l'umanità intera in questo tempo difficile di emergenza a causa della pandemia*», ma anche «*per tutti gli operatori delle comunicazioni sociali, perché possano riconoscere anche in mezzo al male il dinamismo del bene e dargli spazio*».

La veglia, il cui sussidio è disponibile sul sito dell'ufficio nazionale (<https://comunicazionisociali.chiesacattolica.it/verso-la-gmcs-una-veglia-di-preghiera/>), viene riproposta dall'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Padova **in forma di video con alcune voci e volti di quanti in Diocesi di Padova operano nel mondo della comunicazione.**

Chi lo desidera potrà pregare seguendo il testo o direttamente il video che sarà messo a disposizione sul sito della Diocesi di Padova e sul canale youtube a partire **dalle ore 18 di sabato 23 maggio 2020.**

La veglia prevede un'introduzione, la lettura di alcuni passi della Bibbia che narrano "la storia delle storie", alcuni stralci del messaggio di papa Francesco, il tutto intervallato dall'accensione di sette candele, la contemplazione dell'icona del Volto di Cristo che ci aiuta a «*riannodare il tessuto della vita, ricucendo le rotture e gli strappi*» e l'invocazione finale alla Vergine Maria «*che ha saputo sciogliere i nodi della vita con la forza mite dell'amore*».